



**Parrocchia
MARIA SS.ma IMMACOLATA
GALUGNANO**



Bimestrale
dell'Associazione
Parrocchiale
"Noi Giovani"

Reg. Tribunale di Lecce
n° 454 del 20/01/1989
Poste Italiane
Spedizione in abbonamento postale
Art. 2, comma 20/C L. 662/96
Filiale Poste Lecce

CC Postale n. 10361731
In caso di mancato recapito
rinviare all'Ufficio CMP/CPO di Lecce
per la restituzione al mittente
che s'impegna a corrispondere
il diritto dovuto.



Stampa:
Editrice Salentina - Galatina

www.galugnano.it/noigiovani

Noi Giovani

Anno XXXII - Sett. - Ott. 2019 nr. 5

Il mondo contemporaneo e le sue croci

di Don Giuseppe Renna

“Signore Gesù, aiutaci a vedere nella Tua Croce tutte le croci del mondo...” Queste parole costituiscono l'incipit della accorata preghiera che Papa Francesco ha elevato al Signore a conclusione della tradizionale Via Crucis al Colosseo lo scorso 19 aprile, Venerdì Santo. Nel giorno in cui la Chiesa si ferma a contemplare il volto del Crocifisso, che prende su di sé le sofferenze dell'intera umanità, il Santo Padre ha fatto un vero e proprio elenco delle croci che attanagliano, e spesso schiacciano, l'uomo del nostro tempo. Croci che spesso sono costruite dalla nostra incapacità di accogliere e vivere il Vangelo. La prima croce riconosciuta da Francesco è costituita dalla solitudine e dallo sconforto delle persone abbandonate, anche dai propri figli e parenti. La ferita più profonda e sanguinante che ogni uomo può vivere sulla propria pelle è il manifesto rifiuto dell'amore. Ogni uomo ha bisogno, ed è chiamato a donare, amore; ma è altrettanto vero che l'esperienza di un amore sincero passa dall'aver sperimentato l'amore. A questa categoria il Papa associa i tanti anziani che si trascinano negli ultimi giorni della loro vita sotto il peso della sofferenza e della malattia, che sperimentano anch'essi spesso l'abbandono e l'arida solitudine, perché percepiti come un peso gravoso dai propri cari, impauriti dalla gestione di una situazione troppo faticosa. La croce che però evidentemente sta più a cuore a Francesco in questo determinato periodo è sicuramente la croce dei migranti. Una folla esodale di uomini, donne e tanti bambini che scappano da situazioni di conflitto armato, di estrema povertà e di diritti umani calpestati, che in vari modi tentano di bussare alle porte del nostro Occidente, e che invece si scontrano con la "paura ed i cuori blindati dai calcoli politici". Una delle croci che pesano di più sull'uomo del nostro tempo è quella della violazione dell'innocenza e purezza dei piccoli. Senza scendere nei dettagli il Papa invoca la misericordia sui piccoli offesi, deturpati, che non ricevono dagli adulti un'adeguata educazione ai genuini valori umani e cristiani, ma soltanto il fango delle nostre meschinità. Ma la preghiera di Papa Francesco si rivolge anche ai mali che minacciano la nostra fe-

segue a pag. 2

All'interno

Dott. Angelo Dell'Anna..... p.3

Conosci i benefici dell'alloro?

Franca Liberatore - Naturopata.....p.3

Le pietre parlano

Franco Michele Dell'Anna.....p.4

Lo sport

Andrea Bernardo.....p.8



CROCI OGGI



“Portare la Croce” non comporta soltanto un aspetto negativo.

di Pierpaolo Verri

Sovente viene utilizzata l'espressione “portare la croce”, per riferirsi alla circostanza in cui ciascuno nella propria vita di tutti i giorni affronta dei problemi, definiti per l'appunto come delle croci. Ma è giusto intendere ciò? E soprattutto da dove deriva quest'espressione? Un aiuto ci viene dal Vangelo. Nelle Sacre Scritture è lo stesso Gesù a dire “Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi sé stesso, prenda la sua croce e mi segua”. Provando a contestualizzare l'espressione nella vita comune si potrebbe anche pensare che tale concetto non comporti soltanto un aspetto negativo. Portare la croce non significa unicamente convivere con i problemi che ci affliggono, sopportando sulle spalle un peso quasi schiacciante che provoca sofferenza. Portare la croce può anche voler significare impegnare sé stessi, mettere a disposizione le proprie conoscenze e le proprie ricchezze non tanto materiali quanto spirituali a servizio del prossimo. Se da un lato il termine può avere una portata tale da riferirsi comunque ad una situazione per la quale è fisiologico dover convivere con le proprie inquietudini e i propri problemi, portandoli come delle croci, dall'altro rappresenta anche quella condizione per

segue a pag 5

A proposito

«Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua».

Mt 16,24

Consumismo esasperato, dipende da un benessere acclarato? di Gianmarco Cesari

Siamo nella società del benessere, e siamo nella società del consumismo. Ora se esiste certamente una valenza positiva nel benessere, ovvero nello stare bene, il consumismo, d'altro canto, viene avversato ed esposto alla mercé di critiche severe. Eppure non è facile capire se il consumo esasperato ed incontrollato di questi tempi, sia

segue a pag 2

Quando i figli sono considerati “una croce” di Marco Sabbetta

Cambiano i tempi, cambiano le mode ma una frase che si sentirà sempre è: i figli sono una croce. Difficilmente noi figli riusciremo a capirlo fino a quando non saremo noi, genitori. Per noi tutto è dovuto, lecito e perché no indispensabile. Mettere in “croce” i genitori è ormai una gara tra adolescenti e non. Le nostre continue richieste quotidiane ci hanno affibbiato la frase “figlio mio sei una croce”.

segue a pag 2.

L'immigrazione è una “croce” della nostra quotidianità? di Gabriele Aprile

Per rispondere a questa domanda dobbiamo anzitutto andare alla base del problema, quindi la domanda che ci dobbiamo porre inizialmente è: “Perché avvengono le migrazioni?”. Nella maggior parte dei casi le persone che noi accogliamo non scappano da nessuna guerra ma dal-

segue a pag 2

Isole di plastica sugli oceani per colpa di chi? di Giulio Rollo

Secundo uno studio di Science Advances la produzione mondiale di resine e fibre plastiche è cresciuta dai 2 miliardi di tonnellate del 1950 ai 380 del 2015. Solo il 20% delle plastiche prodotte in questi ultimi anni è stato riciclato o incenerito, il resto rimane ad inquinare le terre e le acque.

segue a pag 2

Papa Francesco - il pensiero

“Signore Gesù aiutaci a vedere nella Tua Croce tutte le croci del mondo”, “...delle persone affamate di pane e di amore...”, delle “famiglie spezzate dal tradimento...”, “la croce delle nostre debolezze...”.

Dalla Via Crucis 2019

dalla prima

Il mondo contemporaneo e le sue croci

de. In primis prega per le famiglie "spezzate dal tradimento, dalle seduzioni del maligno o dall'omicida leggerezza e dall'egoismo". La famiglia attraversa un periodo di crisi e di difficoltà, il pensiero moderno tende sempre più a metterla tra parentesi, e la continua instabilità economica e lavorativa la minacciano nella sua stabilità. Francesco affida al Crocifisso, obbediente al Padre fino alla morte di croce, tutti i consacrati ed i ministri del Vangelo. Chiede forza per coloro che spesso incontrano difficoltà, incomprensione e chiusura da parte del mondo lungo il loro cammino; invoca il fuoco rovente della passione per il Regno per coloro che invece si sono intiepiditi lungo il corso della vita o hanno perso l'ardore e l'entusiasmo di un tempo; il perdono e la misericordia per le contro testimonianze, i peccati, gli scandali di cui possono essere responsabili, perché il cammino di una sincera conversione ridoni la primigenia bellezza alla loro preziosa vocazione. Ma chiede forza e coraggio anche per la Chiesa di oggi, spesso perseguitata da forze ostili sia al suo interno che al suo esterno, perché il Signore la protegga sempre dalle insidie e dalle trame del maligno. Anche l'uomo che crede poco, che ha dubbi di fede, che brancola nel buio del cuore, perché lusingato e deluso dai falsi idoli del mondo, trova uno spazio nel cuore e nella preghiera di Francesco. Solo il Crocifisso, che ha sperimentato le tenebre dell'abbandono del Padre può ridonare a lui la luce e la pace interiore. Un pensiero è rivolto anche ad un altro tema molto caro al magistero di Francesco: la custodia e la salvaguardia del creato, affidato da Dio all'uomo perché lo abbellisca e lo perfezioni, mentre oggi l'uomo, spinto da disattenzione e calcoli economici, lo deturpa e lo avvelena. Il Papa prega perché il Signore salvi questa nostra "casa comune che appassisce seriamente sotto i nostri occhi egoistici ed accecati dall'avidità e dal potere". L'invocazione del Santo Padre si conclude con un'elevazione alla speranza in Colui che, nonostante gli strali del male sempre in agguato nella nostra storia, ha già vinto il mondo: "Signore Gesù, ravviva in noi la speranza della resurrezione e della tua definitiva vittoria contro ogni male e ogni morte. Amen!". Parole che ci aiutano a guardare alla Croce di Cristo, e ad ogni nostra croce unita alla Sua, non come la parola definitiva alla nostra esistenza, ma come una strada faticosa che conduce alla vita nuova.

Don Giuseppe Renna

dalla prima

"Portare la Croce" non comporta soltanto un aspetto negativo.

cui è necessario mettere sé stessi al servizio degli altri, così come insegna Gesù nelle sacre scritture. Seguendo il suo esempio, portando ciascuno le sue croci, è necessario affrontare la vita traducendo le proprie azioni in gesti di carità. Chi porta la sua croce, senza lasciarsi piegare dalle difficoltà, ma trovando ogni giorno nuovo vigore per offrire il meglio di sé stesso può essere considerato un esempio virtuoso di essere umano.

Pierpaolo Verri

dalla prima

Consumismo esasperato, dipende dal benessere acclarato?

davvero così negativo. Certamente già l'idea di consumismo è un'idea che gravita nel campo del disvalore. Che porta il consumo a non essere più al servizio dell'uomo, ma ad esserne padrone in un quadro delle cose che inverte l'ordine naturale. Capiamoci, non è certamente un errore comprare e spendere oltre le reali necessità. Perché oltre ciò che è necessario, nella vita è anche giusto godere di quel superfluo che in realtà non è superfluo affatto. È giusto vivere non arrancando nel necessario ma pretendere, sempre nei limiti delle possibilità, di compiacersi seguendo i propri istinti ed i propri bisogni. Ed è forse questo il discrimine puro tra consumismo e non. Capire ciò che ci è necessario e ciò che ci fa stare bene, essere capaci di seguire le nostre necessità ed i nostri bisogni e diffidare invece da necessità e bisogni che non sono i nostri e che non ci appartengono. Dunque mi sento di rispondere negativamente alla domanda posta nel titolo. Il consumismo esasperato di questa epoca, non dipende dal benessere in sé, ma forse dall'incapacità nostra di comprendere appieno noi stessi e le nostre esigenze. Dall'incapacità di vivere e stare bene. Solo così, il consumo sarà solo consumo e non consumismo. Solo così la spinta martellante delle pubblicità sarà innocua. Solo così riusciremo a riprendere in mano la nostra libertà di scelta. Mi pare dunque che sia un buon compromesso ed un buon discrimine, usare noi le cose e non farci usare dalle stesse.

Gianmarco Cesari

dalla prima

Quando i figli sono considerati "una croce"

Poi crescendo per i nostri genitori la "croce" aumenta perché aumentano le nostre necessità, in primo luogo la mancanza di un lavoro sicuro, che oggi è diventato più difficile da trovare e con esso la mancanza di autonomia economica che ci fa diventare un vero peso per loro che tra mille difficoltà, amorevolmente continuano a sostenerci. La famigerata "croce" è sulla bocca da generazioni, chi non lo ha mai sentito dire dai nostri nonni?

Marco Sabbetta

dalla prima

Isole di plastica sugli oceani per colpa di chi?

Si stima che ogni anno si riversino in mare tra i 3 e i 20 milioni di tonnellate di plastica per un totale di 5000 miliardi di detriti plastici che vengono trasportati dai venti, dai fiumi, dalle acque di scarico e dalle imbarcazioni che solcano continuamente mari e oceani.

In particolare negli oceani a causa delle forti correnti, questi detriti si accumulano fino a formare delle enormi chiazze denominate "isole di plastica". La più grande è situata nell'Oceano Pacifico ed è stata formata dalla corrente oceanica del vortice subtropicale del Nord Pacifico. Si stima che le sue dimensioni siano comprese tra i 700'000 km quadrati (più della penisola iberica) e i 10 milioni di km quadrati (circa l'estensione degli Stati Uniti d'America) per un peso di circa 3 milioni di tonnellate. Seguono in ordine di grandezza le isole plastiche del Pacifico del Sud, quelle dell'Atlantico del Nord e del Sud, quella dell'Oceano Indiano e quella che si sta formando nel mare di Barents in prossimità del Circolo polare artico.

La plastica anziché biodegradarsi si fotodegrada. Nel caso delle isole di plastica, i vari detriti, sottoposti all'azione del Sole, si degradano in pezzi sempre più piccoli detti "micro plastiche" che hanno le stesse dimensioni delle particelle di zooplankton e assieme a questo vengono ingerite dagli animali marini che molte volte giungono anche sulle nostre tavole. Si è scoperto che oltre 280 specie marine possono ingerire micro plastiche.

Naturalmente le micro plastiche possono avere effetti negativi sulla nostra salute.

L'Italia per far fronte a questa emergenza ha preso, come altri Stati, dei provvedimenti vietando la vendita e l'utilizzo di sacchetti di plastica non biodegradabili, cotton fioc non biodegradabili e prodotti cosmetici contenenti micro plastiche ad azione esfoliante o detergente.

La situazione tuttavia continua ad essere preoccupante e molto rimane da fare anche nel nostro Paese. Secondo World Economic Forum infatti: "Se si continua a questo ritmo, la plastica presente nei mari nel 2050 potrebbe raggiungere cinque volte il peso di tutte le creature marine esistenti". Quella dell'inquinamento da plastica, come molte altre forme di inquinamento, è una grande problematica per l'umanità che ancora una volta risulta essere boia e vittima di se stessa.

Inquiniamo la terra e l'acqua da cui ricaviamo tutto ciò che è necessario alla nostra vita. Come cellule impazzite abbiamo fatto ammalare il nostro pianeta e prova della nostra pazzia è che siamo coscienti di questo ma nonostante ciò continuiamo a farlo.

Giulio Rollo

dalla prima

L'immigrazione è una "croce"?

la povertà. Assodato questo concetto ci sorge spontanea un'altra domanda: "perché la maggior parte delle nazioni Africane sono in condizioni di povertà assoluta?". L'Africa potrebbe potenzialmente essere uno dei continenti più ricchi al mondo grazie all'abbondante presenza di petrolio nel sottosuolo; il problema si pone perché nazioni occidentali hanno imposto a nazioni africane un sistema monetario grazie al quale si applica il "signoraggio", sfruttando il lavoro minorile ed estraendo importanti quantità di materie prime dal sottosuolo; un esempio lampante di questo palese sfruttamento lo possiamo trovare in Niger dove si estrae circa il 30% di uranio per far "camminare" centrali nucleari lasciando circa il 90% di Nigerini senza elettricità.

Ora che abbiamo fatto chiarezza sulla situazione economica africana arriviamo alla fatidica domanda, "L'immigrazione è una croce?". La risposta a questa domanda è "dipende"; se i migranti in questione sono delle persone che vivono in quei pochi paesi africani in guerra, è giusto che vengano accolti ed integrati nella società. Se si trovano in mare con effettivo pericolo della propria vita e con in atto un vero e proprio naufragio vanno sicuramente salvati e ricollocati in vari paesi europei, se invece i migranti intenzionati ad entrare in territorio italiano non scappano da nessuna guerra e/o non sono in pericolo di naufragare non dovrebbero pesare esclusivamente sull'Italia, potrebbero alzare il tasso di delinquenza del nostro paese, (già altissimo a causa della grande quantità di persone già accolte in precedenti anni) giusto allora che se ne stiano lontani dai nostri confini.

Chiudendo mi rifaccio ad una frase che mi ha particolarmente colpito inerente il problema immigrazione: "la soluzione non è spostare l'Africa in Europa, è liberare l'Africa da certi europei."

Gabriele Aprile.

Se rimpiangi la gioventù ritorna giovane aiutando i giovani

La nostra Salute La tiroide e le sue malattie

La tiroide è una piccola ghiandola a forma di farfalla, situata sotto la pelle, inferiormente al pomo di Adamo. Normalmente la tiroide non si vede e può essere a malapena palpata, ma se aumenta di dimensioni, può comparire una massa prominente al di sotto o ai lati del pomo di Adamo.

La tiroide produce gli ormoni tiroidei T3 e T4, che influenzano molte funzioni vitali dell'organismo, come la frequenza cardiaca, la velocità con cui sono bruciate le calorie, l'integrità della pelle, la crescita, la produzione di calore, la fertilità e la digestione.

La produzione degli ormoni tiroidei è regolata dall'ipofisi (una ghiandola alla base del cervello) la quale produce l'ormone stimolante la tiroide (TSH), il quale, come indica il nome, stimola la tiroide a produrre i suoi ormoni.

Le malattie della tiroide possono essere causate da un aumento (ipertiroidismo) oppure una diminuzione (ipotiroidismo) della sua attività.

La maggior parte dei soggetti affetti da ipertiroidismo presenta un ingrossamento della tiroide (gozzo). I sintomi dell'ipertiroidismo sono correlati all'accelerazione delle funzioni corporee: aumento della frequenza cardiaca e palpitazioni, eccessiva sudorazione e vampate di calore, tremori delle mani, nervosismo e ansia, insonnia, perdita di peso nonostante l'aumento dell'appetito, aumento del livello di attività nonostante l'affaticamento e la debolezza, frequenti evacuazioni intestinali, talvolta con diarrea, alterazioni oculari (espressione del volto 'spaventata') e, nelle donne, alterazioni del ciclo mestruale. I soggetti anziani con ipertiroidismo possono non lamentare questi sintomi caratteristici, ma presentarsi deboli, sonnolenti, confusi, assenti e depressi.

I sintomi dell'ipotiroidismo sono più subdoli e si sviluppano lentamente. Le espressioni del volto perdono vivacità. La voce è roca ed il linguaggio lento. Le palpebre sono cadenti. Gli occhi e il viso tendono a essere più gonfi. Peli e capelli diventano radi, spessi e secchi. La pelle appare ruvida, secca, squamosa e ispessita.

Molti soggetti presentano stanchezza, aumento di peso, stipsi ed intolleranza al freddo. Alcuni soggetti sviluppano la sindrome del tunnel carpale, che causa formicolio o dolore alle mani. Il polso rallenta, i palmi

delle mani e le piante dei piedi possono apparire di colore lievemente arancione e le parti laterali delle sopracciglia tendono lentamente a cadere. Alcuni soggetti, soprattutto anziani, possono apparire depressi, smemorati o presentare segni di demenza, che sono facilmente confusi con la malattia di Alzheimer o altre forme di demenza. nella donna possono essere presenti alterazioni del ciclo mestruale.

Nel sospetto di una malattia della tiroide, il medico esamina innanzitutto il soggetto e il suo collo. In base ai risultati dell'esame ed ai sintomi presentati dalla persona, potrebbero essere necessari alcuni test:

-Esame degli ormoni nel sangue per controllare il grado di attività della tiroide: TSH, T4, T3.

-L'ecografia per misurare le dimensioni della ghiandola e determinare se sono presenti noduli solidi o pieni di liquido (cistici).

-La scintigrafia (test di captazione dello iodio radioattivo) per ricostruire l'immagine della tiroide mostrando le eventuali anomalie della sua forma e per stabilire se la funzionalità di una particolare area della tiroide sia normale, aumentata o ridotta rispetto al resto della ghiandola.

-Se il medico sospetta una malattia autoimmune, viene eseguito un esame del sangue per cercare gli anticorpi che stanno attaccando la tiroide.

-Se si sospetta un tumore della tiroide, di solito si utilizza un piccolo ago per ottenere un campione di tessuto tiroideo per lo studio (una biopsia).

Data la frequenza delle malattie della tiroide, è raccomandata una misurazione dell'ormone stimolante la tiroide (TSH) nei neonati, nelle donne in gravidanza, nei pazienti che hanno fattori di rischio per malattie tiroidee ed ogni 5 anni in tutti gli uomini con più di 65 anni e in tutte le donne con più di 35 anni. A causa dell'elevata incidenza di ipotiroidismo nei soggetti anziani, è ragionevole una misurazione del TSH ogni anno nei soggetti di età > 70 anni.

Tale controllo ha la stessa importanza di quelli per l'ipertensione, per l'ipercolesterolemia e per il tumore della mammella in quanto consente la diagnosi o l'esclusione di due patologie gravi e frequenti (l'ipotiroidismo e l'ipertiroidismo), entrambe suscettibili di una terapia efficace.

Dott. Angelo Dell'Anna

Conosci i benefici dell'alloro?

L'alloro è una pianta sempreverde la cui azione curativa è conosciuta fin dai tempi antichi. Nell'antica Grecia l'alloro era legato alla divinità di Apollo e quindi considerato sacro e simbolo di pazienza, gloria e trionfo.



Per i Romani era il simbolo del trionfo e all'ingresso delle case si appendevano ghirlande di foglie di alloro per favorire la fortuna e proteggere gli abitanti.

La parola "laurea" deriva dal latino laurus ossia "alloro": oggi come allora una corona di alloro viene indossata dai neo-laureati per simboleggiare la vittoria di aver concluso il proprio percorso di studi.

Le proprietà benefiche dell'alloro sono dovute al suo ricco contenuto di oli essenziali, presenti nelle bacche e nelle foglie tra cui eugenolo e limonene, accompagnati da altre sostanze volatili attive. Importante fonte di vitamina C, acido folico, vitamina A e vitamine del gruppo B. Rilevante il contenuto di sali minerali quali potassio, rame, calcio, manganese, ferro, selenio, zinco e magnesio.

Anche la medicina riconosce i benefici di alcuni componenti presenti nelle foglie di alloro tanto che vengono impiegati per la produzione di medicinali utili per artrite, dolori muscolari, bronchite e sintomi dell'influenza. L'alloro gode di proprietà antisettiche, antiossidanti, digestive, anticancro ma anche astringenti, diuretiche, stimolanti dell'appetito e remineralizzanti. È benefico anche in caso di attacchi di sciatica, catarro bronchiale, dolori e infiammazioni articolari, stati di stanchezza e nervosismo, mal di testa ed emicrania, ciclo mestruale irregolare, infezioni del cavo orale, alitosi. Secondo un recente studio contiene un antiossidante naturale la Cinamtanina B-1 che può prevenire complicazioni in chi soffre di diabete di tipo 2.

In più risulta molto interessante il suo utilizzo come repellente naturale di insetti e parassiti, contro batteri e funghi, per disintossicare l'organismo, contro la forfora.

Come utilizzare l'alloro? L'alloro non è commestibile quindi si utilizza per insaporire e aromatizzare ma poi viene scartato. Aggiunto a legumi, stufati o zuppe, sotto forma di infuso ed esternamente come olio da massaggio.

Tisana di alloro: immergi 3-4 foglie in una tazza di acqua bollente per 10 minuti, filtra e bevi. Si possono assumere 2-3 tisane di alloro al giorno.

Liquore di alloro: è una specialità del Salento che una volta si preparava in casa. Ingr. 1 litro di alcool puro; un centinaio di foglie di alloro non trattato appena colte e tagliuzzate; 800 g di zucchero, 1 l di acqua. Macera per 15-20 giorni le foglie di alloro nell'alcool puro in luogo buio e fresco. Poi filtra il liquido. Preparazione dello sciroppo. Fai bollire l'acqua, lascia intiepidire poi aggiungi lo zucchero.

Unire l'alcool filtrato con lo sciroppo freddo. Dopo un mese in luogo buio e fresco e puoi consumarlo (con moderazione!) come fine pasto. I rimedi naturali a base di alloro sono sconsigliati alle donne in dolce attesa e ai bambini.

Naturopata Franca Liberatore

[Leggi l'articolo completo su francaaliberatore.it](http://www.francaaliberatore.it)

Settembre "lu mese te la festa te San Micheli" Il mese della festa patronale a San Michele Arcangelo

Attesa dai galugnesi in sede e fuori sede per le festività del 19, 23, 28 e 29.

PROGRAMMA

RELIGIOSO: 19 - Inizio novena -

Ore 19 solenne Santa Messa preceduta dalla recita del Rosario. **23 - 146° anniversario del patrocinio di San Michele.** SS. Messe ore 8, 12 e 19. La Messa delle ore 12 sarà celebrata dal Molto Rev.do Sac. Massimo De Donno parroco di Scorrano **28 - Vigilia.**

Ore 18 Santa Messa celebrata dal Molto Rev.do Sac. Antonio Tondi Vicario Parrocchiale presso la Parrocchia "Maria SS.ma immacolata" in Otranto, al termine solenne processione percorrendo il seguente itinerario: piazza Vitt. Emanuele II°, via Beniamino Dell'anna, piazza Eroi, via Provinciale, via Foggari, via F. Cervi, via Menhir, via Provinciale, via Annunziata, via Garibaldi, via San Nicola, piazza Umberto I°, via Buonconsiglio, via Mameli, via Lecce, via Provinciale, via San Michele, piazza Vitt. Emanuele II°, rientro in chiesa.

29 - Solenne festività. - SS. Messe ore 8 - 11 e 18. La solenne Messe delle ore 11 sarà celebrata dal Molto Rev.do Sac. Don Luigi D'Amato Sacerdote novello ed educatore presso il Seminario Arcivescovile di Otranto, quella delle ore 18 dal Molto Rev.do Sac. Don Luca Grande Vicario parrocchiale presso la Basilica "Santa Maria ad Nives" in Copertino Diocesi di Nardo'-Gallipoli.

CIVILE: il 19 l'inizio della novena sarà annunciato con l'esposizione dell'immagine ottenuta con tradizionali luminarie sul prospetto della parrocchiale e con colpi a cannone. **Patrocinio del**

23: ore 12 celebrazione Santa Messa, al termine spettacolare esplosione di fuochi pirotecnici a cura della ditta Cosma Dario da Arnesano per ricordare l'ira della natura del 23 Settembre 1873 manifestatasi con una grandinata così descritta dal parroco dell'epoca: "Le grandini piccole eran quanto una noce: le mezzane quanto un grosso uovo e le grosse poi aveano il peso di oltre a mezzo chilogramma; e queste eran tutte speronate." Placata da San Michele e ricordata con "lu sparù" (spettacolo pirotecnico). **28 e 29 - solenne festività.**

il 28 si esibirà il Gran Concerto Bandistico città di Squinzano diretto dal Maestro Concertatore Giovanni Guerrieri al quale il 29 si affiancherà quello di Città di Conversano diretto da Susanna Pescetti. A fine festa tradizionale e atteso spettacolo pirotecnico sempre a cura della Ditta Cosma Dario.

Le piazze e le vie principali del paese saranno addobbate con eccezionali luminarie dalla ditta Mariano Light di Corigliano D'Otranto (Le).

Il Comitato coglie l'occasione per ringraziare l'Amministrazione Comunale, tutta la popolazione di Galugnano e paesi vicini che con il loro spontaneo contributo, hanno permesso la realizzazione della festa.

LE PIETRE PARLANO- PARTE terza

di F. Michele Dell'Anna 338 6279897-www.galugnano.it
framidel@galugnano.it

Ho dedicato la prima parte di "Le pietre parlano", sul numero di Maggio-Giugno u.s., a graffiti e scritte estemporanee all'interno del palazzo fortificato Dell'Annos, il castello per noi galugnesi. La seconda parte, sul numero di Luglio-Agosto u.s., a quelle esistenti su ogni lato perimetrale esterno. Mi dedico ora all'esistente all'interno e all'esterno delle Chiese dell'Annunziata e della Madonna della Neve.

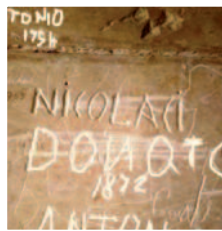
All'interno dell'Annunziata troviamo tutto in cima alla scala che porta alla cantoria sovrastante il portale d'ingresso, all'ingresso della cantoria e sulla scala che prosegue verso la terrazza. Trattasi per lo più di nomi e date incise a futura memoria da nostri compaesani, e non solo. Troppo spazio sarebbe stato necessario per illustrare il tutto, ho fatto delle scelte attenendomi a personaggi facilmente riconducibili a nomi e cognomi imperanti a Galugnano. Interessante notare che hanno voluto lasciar traccia nomi di un certo prestigio nel '700 e nell'800 come i Licastro, i Mazzeo, i De Santis, tutte famiglie con presenze di Notai, Medici e professioni varie.

Allesterno tutto si trova sulla muraglia sud Segnalo solo sullo stipite sinistro della porta laterale d'ingresso all'Annunziata, muraglia nord, un "Umberto Corliano",

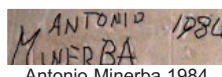
cognome non avente origini galugnesi. Della Madonna della Neve evidenzio il "Kalos Irtate" (ben venuti) subito a sinistra della porta d'ingresso a sud e alcuni stemmi gentilizi sulla colonna alla destra di chi guarda l'altare di Sant'Antonio.

E' bello soffermarsi su ogni graffito, nome, cognome e rivolgere il proprio pensiero alle persone che han voluto lasciar traccia ma anche, a volte, comunicare un evento gioioso o triste che sia. E' come immergersi nel loro tempo, vivere per un attimo la loro quotidianità, tuffarsi in un mondo che non c'è più e incuriosisce, e affascina e poi...inesorabilmente ci riporta all'esistente ora, oggi e al pensare a domani quando per noi sarà tutto finito, per alcuni, forse per altri nientaffatto per altri ancora, per chi ci crede guarderemo tutto da lassù dove le somme son di già state tirate, pregando il padrone di casa che ci ospita e abbiamo vicino di aiutare a far tirar le somme di tanto in tanto a chi è in attesa di salire per rendersi conto degli ammanchi e agire di conseguenza per far quadrare i conti.

Nel prossimo numero, quarta e ultima parte sul tema, tratteremo di quanto offrono civili abitazioni.

Sulla cantoria

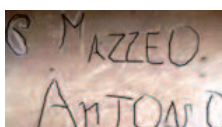
Tonio 1954-Nicolaci Donato 1872 Antonio



Antonio Minerba 1984



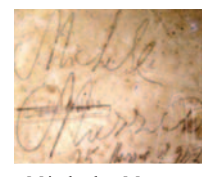
V.M. (due cuori e una capanna)



P. Mazzeo Antonio



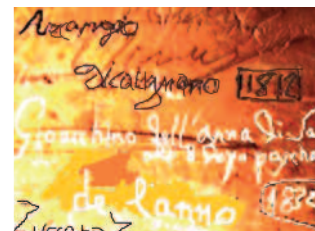
...do di me Michelino ...lignano-Pietro Dell'Anna- Raffaele De Santis 18 Settembre 1913-Cardinale Sergio



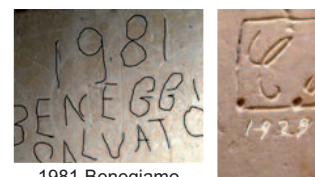
Michele Mazzeo 25 Marzo 1943



Errico P.no



Arcangelo di Calignano 1818 - Gioacchino Dell'Anna di Salvalli 8 dopo Pascha de l'anno 1832 - Zuccaro Tarcisio 1956.



1981 Beneggio Salvatore



LM Realino Gerardi Antonio



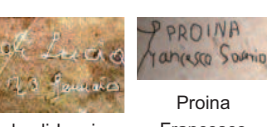
ricordo Mello Attilio 1953



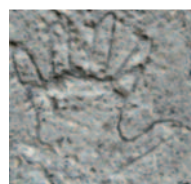
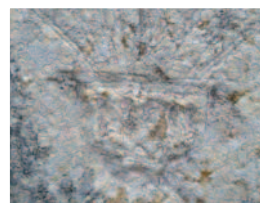
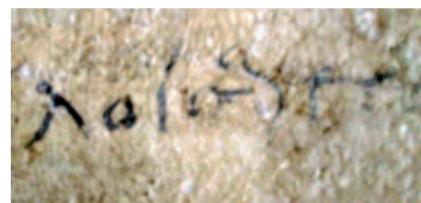
Lecce Michele 1936 18 3



Bruno Mar N



Proina Francesco Saverio

muraglia sud**Madonna della Neve****5 Agosto, Maria SS. Della Neve**

Data importante per i galugnesi vantando una quattrocentesca Abbazia a lei nomata. Festività tutta religiosa, escluso il piccolo complesso bandistico che la accompagna in processione dalla parrocchiale all'Abazia fuori le mura. La processione precede la celebrazione della messa vespertina che per l'occasione viene celebrata all'esterno dell'Abazia. Da sempre affascina il ritrovarsi in quel tardo pomeriggio d'Agosto e incamminarsi in preghiera dietro la Madonna verso quella sua particolarissima dimora immersa nel verde circostante con a fianco poco discosti due "paia-ri" (pagliai) attaccati l'uno all'altro come in fraterno abbraccio tenendo costante, orgogliosa compagnia a quella Mariana dimora.

**Festa delle "città di San Donato" a San Donato di Lecce**

La manifestazione, ormai tradizionale, visto che è alla decima edizione, coinvolge le città italiane protette da San Donato. Quest'anno il nostro Comune è stato particolarmente coinvolto poiché ha ospitato le Reliquie del Santo Vescovo e Martire, custodite nel Duomo di Arezzo, accompagnate dal parroco **Don Alvaro Baldari**. La Parrocchia col Parroco Don Luca Nuzzaci e l'Amministrazione Comunale guidata e gestita dal Sindaco Dott. Alessandro Quarta si sono prodigati per onorare il Santo con un dettagliato, vasto programma che ha occupata l'intera giornata del **25 Agosto u.s.** Questo il calendario: **ore 9.30** presso Centro sociale di Via Roma: arrivo e accoglienza dei fedeli e delle delegazioni dei Comuni partecipanti. Prima colazione offerta dal Comune di San Donato di Lecce. **Ore 11.00** presso Centro sociale di Via Roma: arrivo e accoglienza



za delle Reliquie, formazione corteo con gonfaloni comunali, con autorità e partecipanti in direzione della Chiesa della Resurrezione (Chiesa madre).

Ore 11.30 in Chiesa madre: solenne celebrazione eucaristica, presieduta da **Mons. Donato Negro, Arcivescovo di Otranto**. **Ore 13.00** presso ristorante: pranzo comunitario. **Ore 15.30** Assemblea dei Soci dell'Associazione delle Città di San Donato. **Ore 16.30** in Chiesa madre: preghiera di saluto alle Sacre Reliquie del Santo. **Ore 17.00**: visita Museo dell'Arte Contadina e della Biblioteca G. De Blasi di San Donato di Lecce.

Tante le delegazioni presenti, ha presenziato e pregato l'intera comunità parrocchiale. Giornata che resterà fra i ricordi più belli e importanti della "Città dell'Arte" di San Donato di Lecce con la sua Frazione Galugnano.

L'INTERVISTA - GALUGNANESI FUORI SEDE "DOVE? PERCHÉ?"

di F.M.Dell'Anna - framidel@galugnano.it
www.galugnano.it-3386279897

N.G. - Dove risiedi ora? Hai Famiglia? Com'è composta? Qual è il tuo lavoro?

Salve a tutti, sono Fabio Dell'Anna nato a Roma il 12 giugno 1970. Attualmente risiedo a Roma ove lavoro nell'Arma dei Carabinieri. Insieme a me vivono, da circa cinque anni Daniela e i nostri due bambini gemelli Mattia e Sofia di anni tre e mezzo. Come detto sono nato e vissuto a Roma con i miei genitori Antonio e Maria.

N.G. - Quanto tempo hai vissuto a Galugnano? Quando sei andato via? Quale la ragione? Il legame con Galugnano è forte dato che entrambi i miei genitori sono originari di questo piccolo paesino. Per quanto mi riguarda non essendoci cresciuto, ho vissuto la vita nel paese di Galugnano solamente per brevi periodi soprattutto nei mesi estivi.

N.G. - Quali i ricordi, belli o Brutti, della tua permanenza a Galugnano? Da bambino mi trasferivo insieme a mia madre per circa tre mesi, periodo che coincideva con le vacanze scolastiche. In questo periodo della mia vita ho vissuto e ho respirato la vita di Galugnano. Difatti a parte la spensieratezza di quegli anni la vita in paese offriva tutto quello che desideravo allora. Vacanze, amici, mare, divertimento, cose buone da mangiare! I Ricordi più particolari di quel periodo sono sicuramente legati alle "partenze per il mare". Il caro "zio Enzo" (Enzo Cucurachi) ci "caricava" in macchina, io insieme a miei cugini, e ci portava al mare; macchina sempre piena di bambini, posti sempre diversi dove fare il bagno, tragitti andata e ritorno sempre accompagnati da canzoni e filastrocche che allietavano il viaggio. Un altro ricordo caro è legato alla figura dei miei nonni di via pozze nonno Michele e nonna Michela, all'appuntamento notturno per "fare il pane", all'appuntamento "lavorativo" per infilare il tabacco sotto la corte ma per tutti noi piccoli era un divertimento puro, alla mitica merenda pomeridiana fatta di frisella prelevata dall'interno della "capasa" e condita con il pomodoro, alle grandissime tavolate con i parenti che nel periodo estivo riempivano il paese. Ricordi sempre presenti e indelebili.

N.G. - Ci ritorneresti o ci ritorni saltuariamente? Volentieri? E perché? Attualmente le cose sono diverse, torno sempre volentieri a Galugnano soprattutto nel periodo estivo ma per periodi molto più brevi. Quando posso. Si cerca anche di ritornare per la festa patronale a Settembre, appuntamento che richiama l'attenzione di tutta la famiglia e di tutti i parenti.

N.G. - Che rapporto hai con la religione? Qualche consiglio per "Noi Giovani"? Cosa può fare la parrocchia in un piccolo paese per le problematiche giovanili? Questa piccola intervista so che sarà pubblicata sul giornalino "Noi Giovani", giornalino che aiuta a mantenere la "vicinanza" con Galugnano per tutto l'inverno, periodo che di solito trascorriamo a Roma. Apprezzando l'iniziativa della rivista e non conoscendo a fondo tutte le altre proposte della parrocchia, posso solo affermare l'importanza che questa ha nei confronti della comunità. Io fin da piccolo ho frequentato assiduamente la parrocchia del mio quartiere a Roma con le sue numerose iniziative, religiose e non che hanno contribuito alla mia crescita sia religiosa che caratteriale. L'augurio che vi faccio è quello di crescere sempre per offrire ai ragazzi e non opportunità che diano la possibilità a tutti di avvicinarsi alla parrocchia. Un saluto a tutti.

Ringraziamo Fabio per la disponibilità e per i deliziosi quadretti della quotidianità di un tempo nella nostra piccola comunità.



CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA IN PILLOLE

Dio solo ha creato l'universo liberamente, direttamente, senza alcun aiuto. (C.C.C. - 317)

Dio ha creato il mondo per manifestare e per comunicare la sua gloria. Che le sue creature abbiano parte alla sua verità, alla sua bontà, alla sua bellezza: ecco la gloria per la quale Dio le ha create. (C.C.C.-319).

"Dio non creò l'uomo lasciandolo solo: fin da principio "maschio e femmina li creò" (Gn 1,27), e la loro unione costituisce la prima forma di comunione di persone". (C.C.C.-383)

Si entra nella preghiera come si entra nella liturgia: per la porta stretta della fede. Attraverso i segni della sua presenza, è il volto del Signore che cerchiamo e desideriamo, è la sua parola che vogliamo ascoltare e custodire. (C.C.C. -2656)

"La penitenza induce il peccatore a sopportare di buon animo ogni sofferenza; nel suo cuore vi sia la contrizione, nella sua bocca la confessione, nelle sue opere tutta l'umiltà e la feconda soddisfazione". (C.C.C. - 1450)

DICONO DI NOI

(Dalla Gazzetta del Mezzogiorno del 24 Luglio 2019)

CICLISMO-IL PRIMO CLASSIFICATO HA PRECEDUTO ELIA AGGIANO
De Santis vince allo sprint "Città di Galugnano"

Pantaleo Rollo

* GALUGNANO. Sul traguardo di via Garibaldi sprint vincente di Cosimo De Santis, portacolori dell'Asd Posia Team di Melendugno, che si aggiudica la quinta edizione del trofeo di ciclismo su strada "Città di Galugnano". La manifestazione, organizzata dall'amministrazione comunale di San Donato, guidata dal Sindaco Alessandro Quarta, coordinata dall'assessore Ilenia Taurino e dal consigliere delegato Andrea Munno, in collaborazione con l'Asd Ciclistica Veronese, Pro Loco e Acsl Lecce, con il supporto determinante del ciclista di casa Luca Creti era valida come sesta e ultima prova del circuito Acsl Prestige del Salento. Ai nastri di partenza una folta schiera di atleti dei migliori team provenienti da tutta la regione, hanno dato vita ad una gara molto combattuta, caratterizzata da un gran caldo, solo parzialmente attenuato dai nuvoloni del pre gara, si è sviluppata su un circuito di nove chilometri e quattrocento metri, da ripetersi per otto volte per un totale di settantacinque chilometri, ha attraversato i comuni di Galugnano, Caprarica e feudo di Cavallino. Gruppo compatto, pronto a chiudere i vari tentativi di fuga, e arrivo, come anticipato, in volata regolato dall'ottimo Cosimo De Santis che chiude con il tempo di 2h 01'23 alla media di 37 Km/h, seconda



Lo sprint vincente di Cosimo De Santis

piazza per l'ex professionista Elia Aggiano dell'Asd Airone Leo Costruzione e sul gradino più basso del podio per Domenico Curci dell'Asd Alè Gioia del Colle.

Fish and Gin 100 tipi di Gin da tutto il mondo

Manifestazione tenutasi nei giorni 15, 16 e 17 Agosto u.s. presso il parco dello sport, della musica e della cultura a metà strada fra San Donato di Lecce e la sua Frazione Galugnano. La buona musica eseguita da eccellenti esecutori è stata accompagnata da piatti gastronomici i più vari non disgiunti da vini doc e birra artigianale. Il 15 si sono esibiti i Sud Sound System sandonatesi doc la cui fama ha oltrepassato i confini nazionali preceduti da "Bundanove Accasaccio", il 16 Apres la Classe ed i "Lacrimanegra", il 17 Giampaolo Notaro con gli "88max" e "Bar Italia". Trattasi di una seconda edizione, la prima, di successo, ha avuto luogo nel Giugno dell'anno scorso grazie a un'idea di due imprenditori locali, Luca Pelle' e Stefano Maglio. La prima e questa seconda edizione si sono avvalse della collaborazione dell'Amministrazione Comunale. Ci piace annotare l'impegno e la presenza del Comune in tutte le varieghe e numerose iniziative di sport, spettacolo e culturali che dall'insediamento dell'attuale Amministrazione si susseguono senza soluzione di continuità. La speranza è che sia superato lo scoglio dell'entusiasmo iniziale e che tale impegno duri i 5 anni loro assegnati per amministrare tenendo sempre presente le necessità della Frazione Galugnano.

Raccolta oli alimentari usati

Appositi contenitori sono stati installati a San Donato e Galugnano ove possono essere conferiti. A Galugnano sono ubicati in via Mameli e in via Morandi.

come raccogliarlo: lasciare raffreddare, versarlo in una bottiglia di plastica da gettare poi nei contenitori suddetti.



TORNEO CALCETTO IN MEMORIA

L'Associazione "GIOVANI SCOMPARI VOI TRA NOI" con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale ha organizzato un torneo di calcio che ha avuto inizio il 25 agosto e si è svolto presso il campo parrocchiale di Galugnano. L'apertura della manifestazione ha avuto inizio con la benedizione dei parroci Don Giuseppe Renna e Don Luca Nunzaci, al torneo hanno partecipato gli under 40; gli over 40, baby 2004, 2005, 2006, baby 2007, 2008. L'associazione ricorda che il giorno 20 Settembre alle 17,30 presso la chiesa madre di Galugnano verrà celebrata la Santa Messa in memoria dei giovani scomparsi di Galugnano e San Donato. Quest'iniziativa in memoria di giovani vite scomparse è ormai un appuntamento fisso annuale che si arricchisce di volta in volta ampliando le partecipazioni di atleti di diversa età.



In primo piano: a sinistra il Sindaco Dott. Alessandro Quarta, a destra il Parroco di Galugnano Don Giuseppe Renna benedice iniziativa.

† **condoglianze** - Ragioni di spazio ci obbligano a pubblicare annunci di scomparsa limitatamente a domiciliati a Galugnano e cittadini Galugnanesi già in sede e ora residenti fuori, nonché al loro coniuge, genitori, figli, fratelli, sorelle e nonni.

*- In data 26-6-2019 a Martignano all'età di anni 89 è venuto a mancare **Greco Pantaleo** ne danno il triste annuncio le figlie Teresa, Maria e Laura, il figlio Francesco, i fratelli, le sorelle, i nipoti e parenti tutti.

Il compianto era padre del nostro concittadino Francesco abitante a Galugnano in via provinciale 80.

*- Il 15-7-2019 all'età di 69 anni nella sua abitazione in via Trieste 13 è venuto a mancare **Martina Mario** ne danno il triste annuncio la moglie Lina, le figlie Donatella e Elisa i nipoti e parenti tutti, la suocera, i cognati, le cognate, il genero Alessio.

Siamo vicini particolarmente ed abbracciamo Elisa nostra preziosa collaboratrice.

"Noi Giovani" è vicina e porge condoglianze a tutti i familiari che hanno subito il grave lutto.

Solo ora veniamo a conoscenza

del decesso di **Dell'Anna Salvatore**, nostro concittadino da decenni residente in Sardegna a Sant'Antioco, deceduto, ultranovantenne, il 26 Agosto 2018, fratello di Rosolia, Antonio, Michele, Maddalena, Addolorata e Luigi. Porgiamo condoglianze ai familiari tutti in Galugnano e in Sardegna. Siamo grati alla figlia Maria Pia per averci informati.

Sabato 22 Giugno 2019



Era di notte, quella a cavallo fra il 4 e 5 Novembre 2016 quando Serena e Francesco volarono lassù.

Volare non vuol dire sparire ma essere presente nel tutto, magari non visibile, ma anche visibile nel cuore e nella mente.

Percorso Battesimale

Tutte le famiglie che sono in attesa di un bambino, o che hanno già avuto il loro piccolo e hanno intenzione di chiedere il sacramento del battesimo, comunichino al più presto tale intenzione in sacrestia per svolgere tempestivamente il percorso di formazione.

50° di matrimonio

Sabato tre Agosto 2019 **Franco Michele Dell'Anna** (n.d.r. nostro Direttore di Redazione) con la sua sposa **Ada Dell'Anna**, contornati dai figli **Luca** con la moglie **Laura** e le piccole **Alice** e **Giulia**, **Monica** col marito **Alex** e con i figlioli **Mattia** e **Alessio**, **Matteo** con la moglie **Marta**, dopo aver ascoltato la Santa Messa vespertina hanno festeggiato il loro 50° di matrimonio. Commossi? Sì, navigando nei ricordi degli eventi che hanno caratterizzato il cinquantennio e grati al Signore per quanto ricevuto, certamente più del meritato.



Nella foto da sinistra:

Laura, Luca, Matteo, Marta, Alex, Mattia, Ada, Monica, Franco, Michele, il Parroco Don Giuseppe Renna. In primo piano i piccoli **Giulia, Alice e Alessio.**

NELLA MIA PARROCCHIA



SANTE MESSE:

Festivi: ore 8 Chiesa dell'Annunziata, **19 nella Parrocchiale, Feriali:** ore 19 nella Parrocchiale. **Festività solenni:** (anche se di domenica) 8,00 nella parrocchiale. - **N.B. - La Messa delle ore 11.15 riprenderà il 15 Settembre.**

Per le festività Patronali di Settembre: **19 sett.:** ore 18:45 trasferimento della statua di S. Michele sul trono; ore 19 inizio novena.

23 Settembre: Sante Messe ore 08:00, ore 12,00 per il 143° anniversario del Patrocinio di San Michele Arcangelo, e ore 19,00.

28 vigilia: ore 18,00 Santa Messa seguita dalla solenne processione.

29, di di festa: Sante Messe: ore 08:00, ore 11:00 e ore 18.30.

DA RICORDARE:

5 Agosto - Madonna della Neve.

6-7 Agosto - San Donato.

15 Agosto - Assunzione Maria in Cielo

Percorso per fidanzati

Tutte le coppie che intendono sposarsi, devono compiere l'itinerario di formazione. Per ulteriori informazioni rivolgersi in sacrestia.

Composizione soci Noi Giovani: Redattori: autori abituali di articoli Collaboratori: aiutano fattivamente alla realizzazione e distribuzione. Sostenitori: contribuiscono con offerte volontarie di Euro 50 o più. Onorari: sostengono l'iniziativa mettendo a disposizione il loro prestigio.

Battesimo del nipotino e 50° di matrimonio, grande gioia in casa Peccarisi.

Il 12 Giugno u.s. **Lorenzo Cappellazzo** nella nostra parrocchiale ha ricevuto il sacramento del Battesimo impartito dallo zio materno **Don Donato De Blasi** di San Donato. A Don Donato tutti dobbiamo tanto, impegnato in una comunità di tossicodipendenti ubicata a San Severino Marche (MC) e in Etiopia (dove collabora con i missionari cappuccini) trova il tempo di impegnarsi anche nella sua San Donato, a lui si deve l'idea del presepe vivente la cui fama ha varcato i confini provinciali.



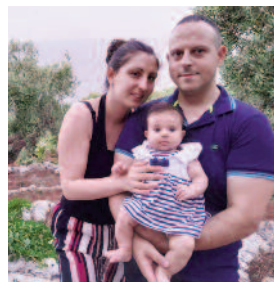
Il piccolo **Lorenzo** in braccio a mamma **Elisabetta**, **Don Donato De Blasi** e papà **Enrico**



Gino e Anna

NASCITA

*- IL 25-5-2019 a Lecce è nata **Faggiano Elena** ne danno lieta notizia i genitori **Roberta Taccone** e **Faggiano Claudio**, i nonni materni **Roberto** e **Peccarisi Anna**, i nonni paterni **Donato** e **Monaco Anna** che augurano alla piccola **Elena** una vita gioiosa e serena nell'unità familiare e nel benessere.

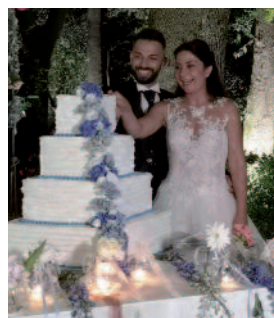


Roberta, Claudio e la piccola Elena

"Noi Giovani" applaude Elena, la sua mamma e il suo papà, si complimenta con i nonni augurando a tutti lunghissima bella, gioiosa vita.

NOZZE

*- Il 2-8-2019 a Otranto si sono uniti in matrimonio **Poto Michele** e **Chiara Maruccia** ne danno la lieta notizia i genitori della sposa **Roberto** e **Franca** e i genitori dello sposo **Poto Fabrizio** e **Lucia Dell'anna**.



*- IL 27-06-2019 a Galugnano si sono uniti in matrimonio **Pierpaolo Taurino** e **Angela Libetta**, ne danno la lieta notizia i genitori della sposa **Gino Libetta** e **Nina Carcagni**, i genitori dello sposo **Pino Taurino** e **Concetta**.



*- Il 3-8-2019 a Galugnano si sono uniti in matrimonio **Catania Roberta** e **Serino Giancarlo** ne danno la lieta notizia i genitori dello sposo **Giuliano** e **Teresa**, i genitori della sposa **Gaetano** e **Ana**.

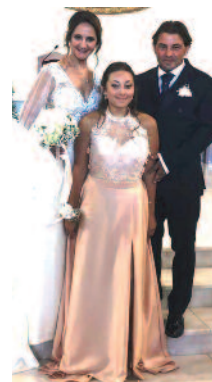


*- Sabato 27 Luglio 2019 a Surbo nella parrocchiale Santa Lucia si sono uniti in matrimonio **Patrizia Sterlecchini** e **Francesco Murrone**. Stralciamo dalla partecipazione: **"Aurora con gioia annuncia il matrimonio di mamma e papà..."**

Il papà di Patrizia Roberto con la mamma Gilda, la sorella Filomena e il fratello I-talo sono vissuti a Galugnano presso l'abitazione dello zio Michele Bonaventura, cognato di Gilda, in largo Vitt. Em.le 6, padre del nostro Direttore di Redazione, negli anni '50 e '60 del 900. La presenza della stessa Patrizia, ancora bambina, era frequente.

Ad Aurora, Patrizia e Francesco "Noi Giovani" augura tantissimi anni felici, gioiosi, sereni, nell'unità familiare, in salute e nel benessere.

Noi Giovani applaude le neo famiglie augurando lunga, serena vita, gioiosa, nell'unità familiare e nel benessere, che non guasta mai. il tutto non digiunto da costante amore.





NOTIZIE IN BREVE

*** Gara di Mountain Bike.** Siu è svolta il 7 Luglio u.s. consistente in 3 giri nei feudi di Martignano, Galugnano e Capraricache ha visto la partecipazione del nostro concittadino Raffaele Dell'anna.

*** Sfilata dei quartieri di San Donato con la rappresentanza della Frazione di Galugnano.** Ha avuto luogo il 14.7 U.S. a San Donato nell'ambito della manifestazione "Quartieri in festa" in occasione del tradizionale ultradecennale torneo di calcetto. Allegrìa e Musica a iosa offerta dalle delegazioni ufficiali, formate da calciatori, tecnici e porta bandiere.

*** "Torneo di burraco sotto le stelle",** organizzato dal "King Bar" di San Donato di Lecce si è svolto il 20 Luglio, il 3 e 21 Agosto. Ha diretto l'arbitro regionale Starace.

*** "Birra In Festa" a San Donato di Lecce.** La manifestazione, o meglio, la sagra, ha avuto eccezionale successo. Di livello gli spettacoli giornalmente presentati come da seguente calendario: 29/ luglio Stella Grande, 30/ luglio "Balli Italia", 31/luglio "Alla Bua, 1/agosto "Vi racconto il mio mudu" con Uccio De Santis, Umberto Sardella, Antonella Genga.

*** "FISH AND GIN"** con l'esibizione dei Sud Sound System, Après la Classe, festival balla italia, nei giorni 15, 16, 17 Agosto presso il parco dello sport. Con musica e balli l'han fatta da padrone 100 tipi di Gin da tutto il mondo, pesce fritto, sushi, primi piatti, birre artigianali e tanto altro.

*** Bando di concorso per creazioni e sviluppo di impresa per rafforzare l'offerta di servizi di turismo esperienziale, accoglienza ed ospitalità.** E' stato bandito dal "GAL Valle della Cupa S.R.L." nell'ambito del PSR 2014-2020. La scadenza per l'invio della documentazione necessaria al GAL "valle della cupa" è fissata per il 1° ottobre 2019.

*** Sono liberi i BOX 1-4-5** dell'esercizio dell'attività commerciali su aree pubbliche presso il mercato coperto comunale di via Milano a San Donato di Lecce, eventuali richieste vanno inviate all'Ufficio preposto del Comune.

*** Interventi di sanificazione ambientale.** Anche quest'anno L'Amministrazione Comunale ha provveduto alla loro programmazione che dall'1° luglio si è protratta sino al 4 Settembre 2019.

*** Orario estivo di apertura al pubblico degli uffici comunali.** Dal 24 giugno al 13 settembre, Ufficio Tecnico: Lunedì e Giovedì dalle 10 alle 12,30. I restanti e Polizia Municipale dalle 8,15 alle 12, 30, Martedì anche il pomeriggio dalle 15,30 alle 18,30. Sede municipale di Galugnano Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 8,15 alle 10,30.

*** "DEEP-ARTE" BAR BOOMERANG** ha organizzato il 23 Agosto 2019 degustazioni di salumi, formaggi e vini di puglia presso il Centro Sociale in via Roma a San Donato di Lecce.

*** "MONDODENTRO",** concerto live Crifu open act Frank-Lucignolo Gigi Selekt. Esibizione presso la zona 167 di San Donato il 29 Agosto u.s.

Aiutaci a crescere

Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino inviaci l'indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria e non indispensabile per continuare a riceverlo. (Di grande aiuto comunicarci il cambio di indirizzo o la cancellazione dello stesso). Socio sostenitore si diventa con eventuale offerta di € 50,00.

Anno scolastico 2018-2019 Maturità per i nostri giovani

Come ogni anno segnaliamo i nominativi dei nostri ragazzi che hanno conseguito la maturità: **Andrea Bernardo, Coppola Samuele, Fastello Benedetta, Fucarino Giulia, Sabbetta Marco ed Elisa Cucurachi.**

Tutti hanno superato brillantemente la prova, annotiamo i nostri redattori Marco Sabbetta e Andrea Bernardo. A tutti auguriamo che ogni loro desiderio diventi realtà complimentandoci unitamente ai loro familiari. Forza ragazzi, il domani è tutto vostro, aggredite e tenetelo stretto, amatelo e vi amerà.

Il Tito Schipa Music Festival 2019 fa tappa a Galugnano

Ha tenuto un concerto in Piazza Umberto all'ombra del palazzo baronale fortificato (castello per i galugnesi) con alle spalle il palazzetto Camatarò la sera del 25 Luglio u.s. spaziante dal tango al jazz, dalla classica alle colonne sonore. Ha esordito il 23 a Specchia proseguendo poi il 27 a Soleto, il 3 Agosto a Martino il 5 a San Dana concludendo il 15 a Corigliano d'Otranto nel fossato del Castello. Superfluo sottolineare la valenza culturale di tali iniziative, sempre complicato, difficile radunare consistenti presenze di ascoltatori quando non la fa da padrone il pop. Ciò non significa abbandonare la costanza di proposizione. La proposizione e il finanziamento si debbono alla Regione Puglia con "Norme in favore dell'alta formazione artistica e musicale" supportata dall'organizzazione dei Comuni che han visto esibirsi il complesso musicale del Conservatorio "Tito Schipa" di Lecce.

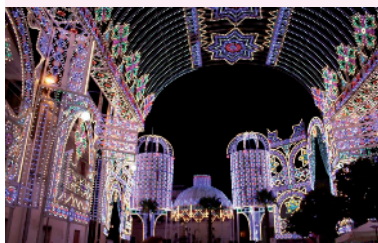


Festività in Onore di San Donato Vescovo e Martire Patrono di S. Donato di Lecce



Agosto a San Donato di Lecce è tutto dedicato al Santo Patrono, San Donato appunto, accurata come solito l'edizione 2019,

Accorta e innanzitutto l'organizzazione dei riti religiosi da parte di Don Luca Nuzzaci in una parrocchiale ben adornata da "Aventaggiato Addobbi" di Castrignano dei Greci che ha spaziato dall'apertura della Novena del 27 Luglio alle celebrazioni della sante messe nei diversi giorni festivi, affollatissima quella delle



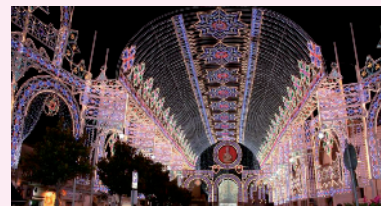
11,15 del 7 celebrata da S.E. Mons. Donato Negro Arcivescovo d'Otranto. Dalla processione del 6, affollata ma ordinata, così come il continuo flusso di fedeli incolonnati per rendere omaggio alla statua argentea del Santo.

Appreziate e di livello tutte le varie manifestazioni civili che in breve elenchiamo: 27 Luglio apertura della Novena allietata in serata dal gruppo Luca Bellucci con l'esibizione di "LECCEZIONE" di Lino Perrone e, per la prima volta, a mezza-

notte eccezionale spettacolo pirotecnico. 6 e 7 Agosto, il tradizionale concerto bandistico è stato curato dalle bande di Castellana Grotte e Squinzano. Al termine della processione del 6 e a mezzanotte del 7 l'han fatta da padrone l'esplosione pirotecnica, come ogni anno sempre più attese e applaudite. L'8 i



gruppi "Sciacudhruzzi" e "Ciciri e tria", reduci quest'ultimi dalla trasmissione "ZELIG" di Canale 5. Il 14 ancora musica lirica col concerto di Città di Sava così come il 28 con Città di Sogliano Cavour. Il 29 ritorno alla musica leggera con esibizioni presso la zona 167.



Spettacolare lo sfarzo delle luminarie in varie vie, con il top in Piazza Garibaldi e nell'intera via Roma. Le festività sandonatesi per il loro protettore sono annoverate fra le primarie e più importanti dell'intero Salento.

A San Donato di Lecce "Festa te lu pane cunzatu" (del pane farcito)

Si è tenuta il 21 Luglio u.s., trattasi di un revisione di similare esperienza tenutasi negli scorsi anni: un filone lungo più metri anch'esso farcito.



In questa nuova edizione il pane farcito la fa da padrone nelle sue diverse forme in compagnia delle più disparate specialità culinarie del paese, pardon! Città, essendola di fatto, dopo essere stata riconosciuta "città dell'arte" dalla Regione Puglia unitamente alla sua frazione di Galugnano. Gli stand culinari si sono insediati in via Roma e piazza Garibaldi. Innegabile il successo visti l'afflusso di visitatori e degustatori. Iniziativa che si avvia a diventare appuntamento fisso e quindi tradizione. Il tutto si deve all'Amministrazione Comunale a guida del Sindaco Dott. Alessandro Quarta per l'occasione affiancato dall'impegno della consigliera delegata alle attività produttive Chiara

Perrone e dell'assessore allo spettacolo Ilenia Tau-rino.



Ci scusiamo con i lettori fuori sede per la presenza mensile del Bollettino di C.C. Non significa pressante richiesta di contributo, è solo per comodità organizzativa e risparmio di tempo. Il contributo resta volontario: se si può e quando si può. Comunque sempre grazie per le offerte possibili. Chiaro che esistiamo per quelle.

Intervento dei pompieri?



No, trattasi della protezione civile di San Donato di Lecce, encomiabile tutta. Grazie all'idonea attrezzatura, ad appositi corsi formativi frequentati ed alla totale disponibilità è notevolmente aumentata la capacità di pronto intervento in caso di incendio sul nostro territorio.



SALENTO Nui cucenamu cussine a cura di Giovanni Maschio Sedani rigati alle paparine piccanti

Ccè 'nci ole: (4 cristiani):

350g sedani rigati, 1 kg di paparine, 15 pomodori ciliegini, 1 scalogno, 1 spicchio d'aglio, Olive nere q.b., 1 peperoncino, Sale q.b., Olio extravergine d'oliva q.b.

Comu se face:

Stufa le paparine in una pentola con olio extravergine d'oliva, uno scalogno tagliato a fettine, uno spicchio d'aglio in camicia e il peperoncino a fettine.

In una padella antiaderente (di dimensioni tali da poter spadellare le paparine) fai imbiondire l'aglio in due cucchiari di olio extravergine d'oliva e aggiungi i pomodorini tagliati a metà. Lascia cuocere i pomodorini coprendo con un coperchio per 7-8 minuti. Aggiungi le paparine (durante la cottura in padella perdono l'acqua), lascia insaporire per qualche minuto a fiamma viva e spegni. Lessa i sedani rigati in abbondante acqua salata e a metà cottura scolale e completa la cottura aggiungendoli al sughetto di paparine e pomodorini, aggiungi – se necessario – qualche cucchiara di acqua di cottura. Completa con un filo d'olio extravergine d'oliva. Servi e... buon appetito!

Ingredienti (4 persone):

350 g. te lacciu rigatu, 1 chilu te paparine, 15 pummitori cerasini, 1 scalogno, n'adru t'aiu., ulie niure q.b., 1 peperussu maru, sale q.b., ueiu extravergine te ulia q.b.

Come si fa :

Stufa le paparine cu ueiu extravergine te ulia, 1 scalogno taiatu a fettine, n'adru t'aiu in camisa e lu peperussu maru taiati a fettine. Intrhu 'nna patella anticudhrante (comuta cu spadelli le paparine) imbiondisci l'aiu intrha 'ddo cucchiari te ueiu extravergine te ulia e sciungi li pummitorieddri taiati a metà. Lassa cocciare li pummitorieddri 'm-mucciati pe 7, 8 minuti. Sciungi le paparine, (mentrhe cocianu perdanu l'acqua), lassale 'nsapurre pe qualche menutu a fiamma ia e stuta. Delessa lu lacciu rigatu intrha muta acqua salata e a metà cottura scolali e spiccia la cuttura sciungenduli allu suchettu te le paparine e pummitori, siungi, se 'nci ole, qualche cucchiara te acqua te cuttura. Completa cu 'nnu filu te ueiu extravergine te ulia. Servi...e buon appetitu!

Il dialetto galugnanese - di fmd poesiole - stornelli da usare come le une o come gli altri a seconda della bisogna

Harri, harri cavalluccio,
/sciamu alla fera 'ccattamu
nu ciucciu, /sciamu alla fera
'ccattamu nu ciucciu, / harri,
harri cavalluccio.

Forza, forza avalluccio, /an-
diamo alla fiera a comprare
un asino, / andiamo alla fiera
a comprare un asino, / For-
za, forza cavalluccio.

Trattasi di una filastrocca cadenzata col bambino
sulle spalla imitando il trotterellare del cavallino.

N'asca nu face focu. /'Ddoi
'nde fannu pocu. /thre lu fue-
cu 'nc'è. /Quacchru lu fuecu
è fattu. /Cinque lu fuecu se
inchie. /Sei se scarfanu tutti li
parenti mei.

Un pezzo di legno non fa
fuoco. /Due ne fanno poco.
/Tre il fuoco c'è. / Quattro il
fuoco è fatto. /Cinque il fuoco
si riempie. /Sei si riscaldano
tutti i parenti miei.

Eloquente l'importanza di reperire legna sufficien-
te per garantire "il fuoco" nelle gelide serate invernali.

'Ncera nna fiata / na muscia
inchia / ca se 'bbinchiau te
simulata. / Uei 'tte lu cunti
n'aura fiata?

C'era una volta / una gatta
gonfiata / che si saziò di se-
molata. /Vuoi che te lo rac-
conti un'altra volta?

È una tiritera che si proponeva ai bambini che richiedevano in-
sistentemente e piagnucolanti il racconto "te 'nnu cunti" (di una
favola). Non potendo aderire alla richiesta per i motivi più sva-
riati si cantilenava "la muscia inchia" e al reiterato "si" diverti-
to del bambino la si ripeteva reiteratamente sinché uno dei due,
stanco o annoiato non lasciasse perdere. Ottimo escamotage
della mamma per distrarre il bambino assolvendo alle faccende
domestiche. Oggi ci sono i cartoni animati televisivi.

Sport-Sport-Sport - a cura di Andrea Bernardo

Calcio - San Donato di Lecce 46^a edizione del Torneo dei Quartieri

Anche questa 46^a edizione è giunta al termine. Inaugurata il 15 Luglio, ha avuto inizio il 17, la finalissima si è tenuta il 2 Agosto u.s.. La manifestazione sportiva, ormai un appuntamento fisso per la nostra comunità, organizzata dall'Amministrazione Comunale guidata dal sindaco Alessandro Quarta coadiuvato dal consigliere comunale delegato Riccardo Pellegrino e in collaborazione con l'A.S.D. Fabrizio Miccoli, ha riscontrato un enorme successo grazie anche alla grande novità introdotta: il torneo di pallavolo. Doppietta per il quartiere "Asciu", che si è aggiudicato i tornei di calcio sia della categoria adulti che esordienti. In entrambe le finali hanno battuto il quartiere "Santa Croce", rispettivamente per 3-0 e 4-0. Nella finale della categoria adulti, sono andati a segno al 36' del primo tempo con Marco Perrone; al 56' hanno raddoppiato con Lorenzo Grande e infine all'88' hanno chiuso i conti ancora con Marco Perrone, firmando la doppietta personale. Al termine della gara sono stati premiati Cesare Taurino come miglior portiere, Diego Bernardo come miglior giocatore e Giuseppe Perrone come miglior under 19. Al quadrangolare hanno partecipato, oltre alle due finaliste, anche il quartiere della "Ulia Torta" e il nostro Galugnano. I nostri "galletti" hanno ottenuto il quarto posto e il premio fair play nella categoria adulti, il terzo posto nella categoria esordienti e il secondo posto nel torneo di pallavolo. Proprio in quest'ultimo la nostra squadra sotto la presidenza di Ilenia Taurino e trascinata da Simone Pireno ha regalato spettacolo in ogni partita, battendo tutti e tre i quartieri ma arrendendosi in finale nel secondo confronto con l'"Ulia Torta".



In piedi da sinistra: Nicoletta Martina, Gabriele Aprile, Matteo Pagano, Mirko Martina, Marco Pendinelli, Simone Pireno. In ginocchio da sinistra: Claudia Bruno, Silvia Calò, Annalisa Perrone, Sarà Salamac.



In piedi da sinistra: Andrea Munno, Antonio Perrone, Vinicio Calasso, Massimiliano Quarta, Angelo Morello, Giuseppe Liguori, Giuliano Pagano, Mauro Taurino, Emanuele della Torre, Riccardo Murrone, Stefano Miggiano, Giovanni Maio. In ginocchio da sinistra: Gabriele Nicolaci, Osvaldo Peccarisi, Matteo Pagano, Dario Quarta, Mirko Martina, Matteo Cillo, Marcello Perrone, Andrea Bernardo, Alessandro Verri.



In alto, inviati speciali di SKI SPORT per San Donato e Galugnano. Chi sono? Ma il Parroco e il Sindaco. Il parroco è quello con la croce appesa al collo, Don Luca Nuzzi. Il Sindaco è l'altro, quello sorridente a tutti i denti, il Dott. Alessandro Quarta.

Siamo in buone mani per le cronache, e non solo!

RICORDIAMO A TUTTI La mancata pubblicazione di notizie inerenti la nostra comunità non è da attribuire a nostra negligenza: se nessuno ce le partecipa ci è impossibile pubblicarle. Ogni vostra informazione è un favore che ci fate, e non viceversa, e allora: INFORMATECI

2 Ottobre festa dei nonni

A tutti i nonni, a tutte le nonne un corale grazie da parte dei nipotini per la loro bontà, perché li difendono sempre da mamma e papà. Dalle loro mamma e papà per il quotidiano aiuto che ricevono per portare avanti la baracca, diventato indispensabile per lavorare serenamente.

Noi Giovani PROPRIETÀ:

Parrocchia: Maria SS. Immacolata - Galugnano -

DIREZIONE E REDAZIONE:

Via Garibaldi, 33. - Galugnano

DIRETTORE RESPONSABILE:

Don Donato Palma
donatopalma@virgilio.it
328-3430470

PRESIDENTE

Don Giuseppe Renna
dongiusepperenna@hotmail.it
320-6010430

DIRETTORE DI REDAZIONE:

Franco Michele Dell'Anna
Tel. 0832-655092 / 3386279897
framidel@galugnano.it
www.galugnano.it

VICE DIRETTORE

Pierpaolo Verri
388.1005167
pierpi.verri@alice.it

COORDINATORE DI RED.NE

Raffaele Martina
tel 333.4728628
raf.martina67@libero.it

Hanno scritto in questo numero:
Don Giuseppe Renna (Presidente di
Redazione), Franco Michele Dell'An-
na (Direttore di Redazione), Pierpaolo
Verri (Vice Direttore di Redazione).

I Redattori:

Gabriele Aprile, Gianmarco Cesari,
Giulio Rollo, Marco Sabbetta

Inoltre::

Dott. Angelo Dell'Anna, Naturopata Fran-
ca Liberatore, Giovanni Maschio.

PROGETTAZIONE GRAFICA:

Giampiero Vinci
tel. 320.9789757
giampollo@aruba.it

WEBMASTER:

Antonio Dell'Anna
tel. 320.0122111 enea@email.it
C. C. POSTALE: N° 10361731

iban: IT79 S 07601 16000

000010361731

Intestato a: Mensile Parrocchiale

"Noi Giovani"

73010 GALUGNANO (LE)

TIRATURA: N° 1800 copie

Finito di stampare li

10 Settembre 2019 Settembre 2019

È vietata la riproduzione dei testi se non
autorizzata dalla Direzione.